

IL REFERENDUM

LA SCHEDA
È DI COLORE GIALLO:
SI DEVE TRACCIARE UN SEGNO
SULLO SPAZIO DEL SÌ O DEL NO

LA CONSULTAZIONE
PER ESSERE VALIDA
DEVE ESSERE RAGGIUNTO
IL QUORUM DEL 50% PIÙ UNO

Il voto sulle trivelle

Urne aperte dalle 7 alle 23 C'è l'incognita del quorum

OGGI si vota per il cosiddetto «Referendum sulle trivellazioni» o «Referendum No triv». L'elettore si potrà esprimere circa la durata delle concessioni per le attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi in mare, nelle acque territoriali entro le 12 miglia dalla costa (22,2 chilometri): tecnicamente, si tratta dell'abrogazione dell'articolo 6, comma 17, del decreto legislativo 3 aprile 2006, numero 152 (Norme in materia ambientale).

SI VOTA dalle 7 alle 23. Gli elettori maceratesi chiamati alle urne sono 32.459, di cui 15.179 uomini e 17.280 donne. Lo spoglio delle schede avverrà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto e a Macerata sarà possibile seguire in tempo reale i risultati sul sito del Comune. Per essere valido, il referendum dovrà raggiungere il quorum, vale a dire la partecipazione del 50% più uno degli aventi diritto al voto.

Chi può votare. Hanno diritto di voto tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.

Come si vota. La scheda è una sola, di colore giallo. Per votare si dovrà tracciare un segno sugli spazi relativi al «SÌ» oppure al «NO».

Documenti. Per votare servono la tessera elettorale personale e la carta

I NUMERI E LO SPOGLIO

Gli elettori maceratesi sono 32.459, di cui 15.179 uomini e 17.280 donne. Lo spoglio avverrà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto e sarà possibile seguire in tempo reale i risultati sul sito del Comune

ta di identità. Al posto della carta d'identità è sufficiente esibire un altro documento di identificazione con foto: patente, passaporto, libretto di pensione, tessera di un ordine professionale, tessera dell'Unione nazionale ufficiali in congedo convalidata da un comando militare.

Ritiro tessere elettorali. Per poter votare, l'elettore dovrà esibire la tes-

sera elettorale insieme con un documento di riconoscimento. In caso di smarrimento della tessera, si potrà chiedere il duplicato all'ufficio elettorale (viale Trieste 24, telefono 0733-256268/420), esibendo un documento di riconoscimento (nel caso in cui si richieda il duplicato per esaurimento degli spazi nella tessera elettorale, si dovrà consegnare anche la tessera esaurita).

Orario ufficio elettorale. L'ufficio elettorale oggi resterà aperto dalle 7 alle 23.

Difficoltà di deambulazione. Durante l'apertura dei seggi, le persone che hanno difficoltà di deambulazione possono richiedere il servizio gratuito di accompagnamento ai seggi alla Croce Verde, grazie a una convenzione con il Comune, chiamando il 348-0179279.

Documenti scaduti. I documenti di identificazione sono considerati validi anche se scaduti, purché risultino regolari e assicurino la precisa identificazione dell'elettore.

Voto fuori Comune. Possono votare al di fuori del Comune di iscrizione elettorale i militari, i ricoverati in ospedale o casa di cura, i detenuti ancora in possesso del diritto di voto, i naviganti.

I precedenti. Negli ultimi sette referendum, si è raggiunto e superato il quorum (54%) solo nel 2011, per la consultazione sull'acqua pubblica e il nucleare. Non furono validi, per mancanza di quorum, tutti gli altri su: «Privatizzazione carriere dei magistrati» (1997, con il 30% dei votanti); «Abolizione del proporzionale alla Camera» (1999, con il 49,7% dei votanti); «Magistratura, rimborsi elettorali, articolo 18» (2000, con il 32% dei votanti); «Estensione dell'articolo 18» (2003, con il 25,5% dei votanti); «Procreazione assistita» (2005, con il 25,5% dei votanti); «Legge elettorale Camera e Senato» (2009, con il 23% dei votanti).

Chiara Gabrielli

IL COMMENTO

di LORENZO MORONI



LA PAROLA AI CITTADINI

[Segue dalla prima]

AVENDO rinunciato al nucleare e dato che si stanno chiudendo cinque centrali a carbone e che le rinnovabili non bastano, sarà bene che l'Italia sfrutti tutte le risorse di cui dispone. Chi oggi, invece, voterà sì, pensa che sia troppo elevato il rischio delle trivellazioni in mari piccoli come i nostri. O meglio, un solo incidente con relativo sversamento in mare potrebbe distruggere (oltre che l'ecosistema) la più grande risorsa di questo Paese: il turismo. Eppure, spiegate per l'ennesima volta le ragioni del sì e del no, ciò che ha colpito ancora di più in questa campagna referendaria è stata l'azione pressante dei fautori dell'astensionismo. Impressiona che l'invito a restarsene a casa arrivi anche da una parte del centrosinistra. A ogni tornata elettorale viene sempre ribadita come un mantra - ed è giusto che sia così - l'importanza di votare. Sia perché, votando, si è partecipi della vita di questo Paese, sia per rispetto di chi si è battuto anni fa per la conquista di questo pilastro della democrazia. E' anche pericoloso, poi, calcare la mano sull'astensionismo in un periodo in cui i cittadini-elettori hanno l'allergia alle urne e alla politica (basta andarsi a rileggere i dati sulle affluenze delle ultime elezioni), e a meno di due mesi dalle amministrative. Infine, altro aspetto bizzarro emerso dalla campagna referendaria, è quello che riguarda le Regioni, parti in causa per aver promosso il referendum, e quelle che invece sembrano totalmente disinteressate dalla cosa, o perché non sono bagnate dal mare o perché davanti alle proprie coste non hanno piattaforme. È assurdo pensare che questo sia un referendum per pochi: i nostri mari sono piccoli e sono di tutti. Che cosa se ne faccia è giusto che interessi i siciliani come i valdostani. Quindi, favorevoli al sì o al no, votare è sempre importante in ogni occasione. Ed è l'unico strumento democratico in mano al cittadino.

L'ORGANIZZAZIONE L'ELENCO COMPLETO DELLE SEZIONI

Ecco i 44 seggi aperti in città

IN QUESTA consultazione referendaria, c'è una novità che interessa gli elettori residenti nella zona di via dei Velini, via Panfilo, via Due Fonti: le sezioni elettorali (seggi 7, 8, e 9) sono state trasferite dai locali dell'ex Mattatoio (via Panfilo 15) alla sede della scuola dell'infanzia Gianni Rodari (via Panfilo 42).

ECCO L'ELENCO completo delle sedi dove si vota con il relativo numero di seggio: scuola media Mestica, palestra via dei Sibillini 35, seggi 1 e 2; Istituto professionale di Stato, via Capuzi 40, seggi 3, 4, 5 e 20; ex scuola elementare Castelfidardo, Galleria Luzio, seggi 6 e 23; scuola materna Rodari, via Panfilo 42, seggi 7, 8 e 9; scuola elementare della Pace, via E. Rosa 3, seggi 10 e 11; scuola materna, via Pace 4, seggi 12 e 13; scuola elementare, via Ventura 8, seggi 14 e 15; ex scuola elementare, via Verdi 10/a, seggi 16 e 17; ex seminario vescovile, via Cincinelli 4, seggi 18 e 19; scuola materna e elementare De Amicis, via De Amicis 4, seggi 21 e 22; scuola media Dante Alighieri, via Giuliozzi 8, seggi 24, 25 e

29; scuola elementare Colleverde, via Fratelli Cervi 40/42, seggi 26, 27 e 28; scuola elementare IV Novembre, via Spalato 147, seggi 30, 31, 32 e 33; scuola elementare Colleverario, via Cardarelli 30, seggi 34, 35 e 36; scuola elementare Villa Potenza, via Acquadotto 18, seggi 37, 38 e 39; scuola materna, via Peranda 44 (locali ex circoscrizione), seggi 40 e 41; scuola elementare Piediripa, via Adige 5, seggi 42 e 43; ospedale generale provinciale (sezioni ospedaliere), seggio 44.

IL COMMA oggetto del referendum consente alle società petrolifere di estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane fino all'esaurimento del giacimento. Il referendum riguarda solo le attività già in corso. Sono 44 le concessioni per l'estrazione di gas e petrolio interessate dal referendum, su un totale di 69 concessioni attive. Votando sì, si vuole abrogare l'attuale norma e si vuole che le piattaforme siano smantellate a fine concessione (anche se il giacimento non è ancora esaurito). Votando no, si intende invece mantenere la normativa esistente.

TRIBUNALE DI MACERATA

AUTOVETTURA SAAB 9.3 colore nero, 1.9 Tdi, targata ET270WE. Prezzo base Euro 12.295,09 più IVA 22%. Offerte da presentare presso lo Studio del curatore Dott. Marinelli entro le ore 13,00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara. Vendita senza incanto c/o Studio Marinelli - Via Velluti, 19 - Macerata in data 20/04/16 ore 12:00. G.D. **Dott.ssa Tiziana Tinessa**, Curatore Fallimentare Dott. Roberto Marinelli tel. 0733292660. Rif. FALL 23/2016 **MC320728**

Informazioni su sito Internet www.tribunale.macerata.giustizia.it www.astalegale.net - www.asteimmobili.it www.publiconline.it www.portaleaste.it (AcuradiAstalegale.netS.p.A.tel075/5005080).